

Verbale di seduta del Consiglio di Amministrazione

N. 2026/01 del 27.01.2026

Sono presenti i Signori:

- 1) Carlo Ferrè Presidente
- 2) Raffaella Mastaglia Vice-Presidente (da remoto)
- 3) Alessandro De Vito Consigliere

La riunione si tiene, oltre che in presenza, in videoconferenza indetta dal Direttore.

È presente quale verbalizzante il Direttore Generale, Dott. Christian Migliorati.

Per il Collegio Sindacale sono presenti il Dottor Marco Repossi, Presidente e, in videoconferenza, la Dottoressa Sabrina Bonetti, componente effettivo; è assente giustificato il Dottor Andrea Stifanelli.

Ordine del Giorno:

- 1) Revisione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/01 e Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza (PTPCT) 2026-2028 – Determinazioni inerenti e conseguenti.
- 2) Affidamento di incarichi professionali per l'anno 2026 – Determinazioni.
- 3) Nomina dell'Organismo di Vigilanza di cui al Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/01 e determinazione del fondo di dotazione per la durata del mandato.
- 4) Dotazione economica per l'Organismo di Vigilanza di cui al Modello di Gestione, Organizzazione e Controllo ex D. Lgs. 231/01 – Determinazioni.
- 5) Varie ed eventuali.

Constatata la regolarità dell'adunanza, il Presidente apre la seduta alle ore 14.00.

Con il consenso dei presenti, su richiesta del Direttore sono ammessi alla seduta la Referente dell'Unità Amministrazione e Crediti, Rag.ra Marina Cattolico e il Dott. Gianpietro Belloni, consulente della società.

Punto 1) – Revisione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/01 e Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza (PTPCT) 2026-2028 – Determinazioni inerenti e conseguenti

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI
CONSORZIO DEI NAVIGLI SPA**

Oggetto: Aggiornamento del modello ex DLgs 231/2001 ed approvazione del piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza amministrativa (PTPCT) 2026 - 2028

- A) Dato atto che la Società da tempo dispone di un modello di gestione e di prevenzione della commissione dei reati a proprio vantaggio ex DLgs 231/2001, integrato con il piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza amministrativa ex Legge 190/2012;
- B) Considerato che, nel corso del 2024/2025, il catalogo dei reati – presupposto ex DLgs 231/2001 si è ulteriormente ampliato ed è evoluto rispetto al passato, in relazione all’approvazione dei seguenti provvedimenti:
- 1) Legge 114/2024, la quale provvede a: modifica art. 322 bis cod. pen.; abrogazione art. 323 cod. pen.; modifica art. 323 bis cod. pen.; modifica art. 323 ter cod. pen; modifica art. 346 bis cod. pen;
 - 2) DLgs 141/2024 (*Disposizioni nazionali complementari al codice doganale dell'Unione e revisione del sistema sanzionatorio in materia di accise e altre imposte indirette sulla produzione e sui consumi*), che:
 - modifica l’art. 25 sexiesdecies DLgs 231/2001, con l’aggiunta delle sanzioni interdittive ex art. 9 DLgs 231/2001;
 - soprattutto abroga il DPR 43/1973 in materia doganale (ai fini della prevenzione del reato di contrabbando, di particolare interesse sono gli articoli 27, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 88 e 94 DLgs 141/2024);
 - sostituisce (art. 86 DLgs 141/2024) l’art. 291 quater DPR 43/1973 nei reati transnazionali;
 - introduce, a fini DLgs 231/2001, i reati previsti dal DLgs 504/1995 in materia di accise (art 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48 e 49), cui si aggiunge il nuovo reato di sottrazione all’accertamento o al pagamento dell’accisa sui tabacchi, artt. 40 bis e ss in materia di accise;
 - 3) Legge 143/2024, che introduce l’art. 174 sexies Legge 633/1941 in materia di diritto di autore;

- 4) DL 145/2024 convertito in Legge 187/2024 (*Disposizioni urgenti in materia di ingresso in Italia di lavoratori stranieri, di tutela e assistenza alle vittime di caporalato, di gestione dei flussi migratori e di protezione internazionale, nonché dei relativi procedimenti giurisdizionali*), che modifica l'art. 22 DLgs 286/1998 ed introduce l'art. 18 ter DLgs 286/1998;
- 5) Legge 166/2024, che modifica il testo degli artt. 171 bis, 171 ter, 171 septies, 181 bis Legge 633/1941 in materia di diritto d'autore;
- 6) Legge 80/2025, che introduce l'art. 270 quinquies 3 cod. pen. e modifica l'art. 435 cod. pen. (in relazione all'art. 25 quater DLgs 231/2001);
- 7) Legge 81/2025, che modifica il testo dell'art. 88 DLgs 131/2024 in relazione all'art. 25 sexiesdecies DLgs 231/2001;
- 8) Inserimento, tra i reati presupposto ex DLgs 231/2001, dell'art. 25 undecies (*Delitti contro gli animali*), con modifica del testo e / o sostituzione e / o introduzione degli artt. 544 bis cod. pen., 544 ter cod. pen., 544 quater cod. pen., 544 quinquies cod. pen., 544 septies cod. pen.;
- 9) Modifica del testo e / o sostituzione degli artt. 638 cod. pen., 727 bis cod. pen., 733 bis cod. pen. inseriti nell'art. 25 undecies DLgs 231/2001 (reati ambientali);
- 10) Da parte del DL 116/2025 convertito con modificazioni dalla Legge 3 Ottobre 2025 n. 147, modifiche ed integrazioni all'art. 25undecies DLgs 231/2001 in materia di reati ambientali, nonché ai seguenti articoli, alcuni di nuova introduzione, del DLgs 152/2006 richiamati dal citato art. 25 undecies: 212, 255, 255 bis, 255 ter, 256, 256 bis, 258, 259,259 bis e 259 ter;
- 11) Da parte della Legge 132/2025 (*Disposizioni e deleghe al Governo in materia di intelligenza artificiale*), modifiche ed integrazioni all'art. 2637 CC (*Aggiotaggio*, rientrante tra i *Reati societari* ex art. 25 ter DLgs 231/2001) ed all'art. 185 DLgs 58/1998 (*Manipolazione del mercato*, rientrante tra gli *Abusi di mercato* ex art. 25 sexies DLgs 231/2001);
- 12) Da parte del DL 159/2025 (convertito con la Legge 29 Dicembre 2025 n. 198), il quale apporta modifiche ed integrazioni al DLgs 81/2008, il quale

costituisce la base per la definizione di presidi e protocolli in materia di salute e sicurezza sul lavoro ex art. 25 septies DLgs 231/2001;

13) Da parte del DLgs 221/2025, il quale apporta modifiche al Codice Penale ed introduce tra i reati – presupposto il nuovo art. 25 octies.2 DLgs 231/2001 (*Reati in materia di violazione di misure restrittive dell'Unione europea*);

C) Considerato che, sul fronte della prevenzione della corruzione e dei fenomeni di malagestione in danno della Società, si segnalano l'intervenuta approvazione del PNA ANAC 2025 – 2027 ed altri provvedimenti per i quali si rinvia al § 2 del PTPCT;

D) Considerato che:

- CONSORZIO DEI NAVIGLI SPA, a partire dal momento dell'approvazione del proprio primo modello di organizzazione, gestione, prevenzione dei reati e controllo ha sempre utilmente aggiornato il dettaglio delle norme ex DLgs 231/2001 e di quelle da queste ultime richiamate, per ragioni sistematiche ed in particolare ai fini di apprezzare via via la portata dei reati presupposto;

- gli specifici aggiornamenti 2024/2025 di cui sopra sub B) intervengono in particolare per i seguenti articoli / reati ex DLgs 231/2001:

- ✓ art. 25 (*peculato, indebita destinazione di denaro o cose mobili, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione*);
- ✓ art. 25-ter (*reati societari*);
- ✓ art. 25-quater (*delitti con finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico*);
- ✓ art. 25-sexies (*abusi di mercato*);
- ✓ art. 25-septies (*salute e sicurezza sul lavoro*);
- ✓ art. 25-octies.2 (*reati in materia di violazione di misure restrittive dell'Unione europea*);
- ✓ art. 25-novies (*delitti in materia di violazione del diritto d'autore*);
- ✓ art. 25-undecies (*reati ambientali*);
- ✓ art. 25-duodecies (*impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare*);
- ✓ art. 25-sexiesdecies (*contrabbando*);

- ✓ art. 25-undevicies (*delitti contro gli animali*);
- ✓ reati transnazionali;

E) Considerato che:

- i reati di cui sopra non rientrano, nella maggior parte dei casi, tra quelli di interesse per CONSORZIO DEI NAVIGLI SPA;
- quando lo siano (*reati ambientali; peculato ed altri; reati societari*) i nuovi provvedimenti, in particolare:
 - > o introducono fattispecie rilevanti in generale, ma non nello specifico per la Società, data la rigidità della società mista ex art. 17 DLgs 175/2016, per la quale nemmeno si può individuare un mercato (Consiglio di Stato Sez. IV, 17 Giugno 2025 n. 5289), cosicché la riformulazione dell'aggiotaggio ex art. 2637 CC e della manipolazione del mercato ex art. 185 DLgs 58/1998, approvata dal legislatore con l'art. 26 Legge 132/2025 nell'ottica del cattivo utilizzo dell'intelligenza artificiale, non può impattare sui rischi e sui presidi già attivati dalla Società stessa;
 - > o si limitano a rimuovere o a riformulare le previsioni afferenti ad alcuni reati richiamati dai relativi articoli ex DLgs 231/2001, ma non modificano l'assetto complessivo del relativo rischio associato;
- alcuni nuovi obblighi e previsioni di legge, ad esempio in materia di *salute e sicurezza sul lavoro*, incidono sul modello 231, in particolare in materia di prevenzione dei *near miss*: le imprese con più di 15 dipendenti saranno chiamate a implementare sistemi di tracciamento dei mancati infortuni (i citati *near miss*) e a predisporre modelli organizzativi avanzati di gestione della sicurezza; sono previsti incentivi economici per chi adotta tali strumenti di monitoraggio proattivo; inoltre detti provvedimenti rafforzano obblighi di formazione aziendale e di controllo da parte di Enti terzi (INAIL);
- pertanto, fatto salvo quanto sopra riportato in materia di colpa o dolo nel mancato rispetto delle misure restrittive della UE verso determinati Paesi (limitatamente alla gestione caratteristica della Società) e fatto salvo quanto sopra in materia di salute e sicurezza sul lavoro (per cui si rinvia alla specifica area della parte speciale del modello ex art. 25 septies DLgs 231/2001), i nuovi provvedimenti sub B) non incidono dunque in termini tali da comportare una revisione di processi e protocolli, nonché dell'analisi e livello di rischio;

F) Considerato che, in relazione a quanto sopra sub C) e D), il PTPCT si concentra in particolare sulla necessità di verifica sull'esecuzione dei contratti affidati a terzi e sul recepimento delle Linee Guida ANAC n. 1/2025 in materia di *whistleblowing*, ferme le ulteriori misure contenute nello stesso PTPCT cui si rinvia;

G) Visti, agli atti della Società:

- la parte speciale del modello ex DLgs 231/2001 e la tabella dei rischi associati per famiglia di reati, aggiornate in relazione a tutto quanto sopra sub B);
- il PTPCT 2026 – 2028 e la correlata tabella dei processi e dei rischi associati;

il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità

- Prende atto di quanto sub A), B), C) in premessa;
- Fa proprio quanto sub D), E), F);
- Approva conseguentemente, come da lettera G):

* la parte speciale del modello ex DLgs 231/2001 e la tabella dei rischi associati per famiglia di reati, aggiornate in relazione a tutto quanto sopra sub B);

* il PTPCT 2026 – 2028 e la correlata tabella dei processi e dei rischi associati;

- Ne dispone la pubblicazione nel rispetto delle norme vigenti.

Alle ore 14.45 il Dottor Belloni lascia la seduta.

Punto 2) – Affidamento di incarichi professionali per l'anno 2026 – Determinazioni

[...OMISSIS...]

Punto 3) – Nomina dell'Organismo di Vigilanza di cui al Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/01 e determinazione del fondo di dotazione per la durata del mandato

In riferimento al nuovo Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/01 precedentemente approvato, che prevede un Organismo di Vigilanza in forma monocratica,

- Visto il curriculum professionale aggiornato dell'Avvocato Veronica Camellini, agli atti della Società;
- Considerato l'ottimo lavoro svolto dalla stessa quale Organismo di Vigilanza della attuale società a partire dal 30/05/2022;

- Preso atto della disponibilità a ricoprire il ruolo per il prossimo triennio,
il Consiglio di Amministrazione all'unanimità delibera
1. la nomina dell'Organismo di Vigilanza 231, in forma monocratica, per il triennio 2026-2028, nella persona della Dottoressa Camellini;
 2. il riconoscimento di un compenso annuo lordo di € 5.000,00.= (cinquemila/00), oltre oneri professionali e IVA, per lo svolgimento dell'incarico.

Punto 4) – Dotazione economica per l'Organismo di Vigilanza di cui al Modello di Gestione, Organizzazione e Controllo ex D. Lgs. 231/01 – Determinazioni

Al fine di garantire la piena autonomia e indipendenza dell'Organismo di Vigilanza, in caso si rendesse necessaria la adozione di azioni a tutela della Società, degli Enti Soci e degli Organi societari, il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, delibera di mettere a disposizione dello stesso Organismo di Vigilanza, per ogni singola annualità di mandato, una dotazione economica di € 5.000,00.= annui, conferendo mandato al Direttore per la esecuzione della deliberazione.

Null'altro essendovi a deliberare, la seduta si conclude alle ore 14.58.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
Carlo Ferrè

Il Segretario verbalizzante
Christian Migliorati